

Concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un tecnologo ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali), per la durata di 18 mesi, categoria D – posizione economica D3, area tecnica, tecnico scientifico ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia - DiSAT, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico delle attività di ricerca inerenti al progetto PNC “MISSION” (Monitoraggio abbattimento rischi Sanitari Inquinamento indoor) - CUP J55I22004420001 - Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – PNC – (codice BTA88)

Riunione preliminare – criteri

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura concorsuale, nominata con D.D.G. 1143/2023 del 30 ottobre 2023 composta da:

Prof. Vincenzo Torretta	Professore ordinario – Università degli Studi dell'Insubria – Presidente
Prof. Andrea Cattaneo	Professore associato – Università degli Studi dell'Insubria – Componente
Prof.ssa Laura Rampazzi	Professore associato – Università degli Studi dell'Insubria – Componente
Sig.ra Cristina Melardi	Personale tecnico-amministrativo – Università degli Studi dell'Insubria – Segretario

si riunisce per via telematica il giorno 10 novembre 2023 alle ore 08:30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per determinare i criteri e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale.

I componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 bis del suddetto decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Dichiarano inoltre di non trovarsi, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Ciò premesso, la Commissione è pienamente legittimata a operare.

La Commissione prende atto della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., al Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., e del bando di concorso della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., stabilisce che il procedimento concorsuale si concluderà entro 180 giorni a decorrere dalla data di conclusione della prova scritta.

La Commissione rileva inoltre che, come previsto nel bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta a contenuto teorico - pratico una votazione di almeno 21/30; la prova orale si intende superata se i candidati avranno ottenuto una votazione di almeno

21/30 e che ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta a contenuto teorico-pratico e nella prova orale e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione determina i criteri e le modalità che si intendono seguire per il punteggio da attribuire alle prove d'esame e ai titoli.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

Titoli professionali	- Esperienze professionali/lavorative in settori pubblici o privati attinente al profilo professionale e in relazione all'attività da svolgere - incarichi - docenze - altro max punti 10
Formazione tecnica e/o scientifica e/o professionale	nell'ambito delle Scienze Ambientali, delle Scienze dell'Esposizione e dell'Igiene Ambientale e Occupazionale max punti 15
Altri titoli (pubblicazioni, partecipazione a conferenze, altro)	inerenti allo studio della qualità dell'aria degli ambienti indoor, all'Igiene Ambientale e Occupazionale, allo studio dell'Esposizione ad agenti di Rischio in ambienti di vita e di lavoro, alla Gestione del Rischio max punti 5

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, tese ad accertare la preparazione del candidato in ordine alla professionalità delineata nell'art. 1 del bando di concorso.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico si articolerà in n. 4 quesiti a risposta sintetica e approfondita, di cui almeno uno in lingua inglese, sulle materie di cui all'art. 1 del bando di concorso. La prova sarà effettuata mediante utilizzo di personal computer.

La Commissione stabilisce di predisporre, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, tre tracce per la prova scritta.

La commissione stabilisce sin d'ora che il candidato avrà a disposizione per la prova scritta a contenuto teorico-pratico 60 minuti.

Il candidato dovrà svolgere le prove sorteggiate nel tempo stabilito dalla Commissione.

La prova teorico-pratica si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale si svolgerà in presenza e consisterà in un colloquio in cui verrà approfondito il contenuto delle materie oggetto del concorso indicate all'art. 1 del bando di concorso.

Tale colloquio sarà effettuato sia in lingua inglese che italiana.

Nella prova orale, il candidato dovrà rispondere a n. 2 (due) domande sugli argomenti previsti nel bando di concorso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

Come regola generale, la Commissione stabilisce che in nessuna delle due prove è possibile consultare appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, e vieta l'utilizzo di qualsiasi dispositivo elettronico (cellulare, auricolari, smart watch ecc.) per tutta la durata delle prove.

La Commissione precisa fin d'ora che nel caso in cui nel corso delle prove il candidato venga sorpreso a copiare, in tutto o in parte, ovvero a violare le disposizioni sopra indicate sarà disposta l'immediata esclusione dello stesso, con invito ad abbandonare l'aula.

Posto quanto sopra, la Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta a contenuto teorico-pratico si atterrà ai seguenti criteri:

Criteri per la PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

Sarà valutata la capacità di utilizzare in modo corretto i programmi, previsti dall'art. 1 del bando di concorso, per l'esecuzione della prova medesima.

Saranno valutate le conoscenze dimostrate dal candidato in ordine alle tematiche previste dal bando di concorso e alla normativa di riferimento. Saranno altresì valutati la coerenza, la chiarezza espositiva e l'adeguato utilizzo della terminologia specifica nonché la capacità di rispondere ai quesiti in modo sintetico e organico.

Come previsto dal bando di concorso, saranno oggetto della prova la:

- conoscenza nell'utilizzo delle principali tecniche di monitoraggio, stima e valutazione dell'inquinamento indoor,
- conoscenza dei principi delle discipline della qualità dell'aria degli ambienti indoor, Igiene Occupazionale e Ambientale, Valutazione dell'Esposizione e Gestione del Rischio,
- conoscenza dei principali metodi di analisi statistica per il trattamento dei dati derivanti da monitoraggio ambientale

La Commissione stabilisce infine i criteri per la valutazione della **prova orale** che verterà sugli argomenti riportati nel bando di concorso.

Criteri per la PROVA ORALE

Il candidato dovrà dimostrare buona conoscenza degli argomenti, esponendoli in modo chiaro, approfondito e corretto. La capacità di esposizione, di comunicazione, di ragionamento e dell'uso di terminologia adeguata costituirà elemento di giudizio da parte della Commissione.

Nella prova di lingua si darà rilievo alla pronuncia e alla corretta comprensione di quanto richiesto.

La conoscenza dell'utilizzo dei sistemi informatici verrà verificata durante la prova scritta.

La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

La Commissione Giudicatrice dettaglia come di seguito specificato, i criteri e il relativo peso, utilizzati per la valutazione delle prove scritte e della prova orale:

- 1) Grado di conoscenza della materia nel contesto, nonché della normativa di riferimento espressa anche nella capacità di effettuare collegamenti strategici (1 - 15)
- 2) Correttezza e chiarezza nella esposizione (1 - 5)
- 3) Capacità di contemperare sintesi e analisi, mettendo in risalto eventuali innovazioni (1 - 5)

4) Proprietà di linguaggio

(1 - 5)

Alle ore 09:03 il Presidente, dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione per via telematica il giorno stesso alle ore 09:10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per pianificare e organizzare i lavori concorsuali e prendere visione dell'elenco dei candidati.

La Commissione, tramite il Segretario, trasmette il presente verbale al Responsabile del procedimento per la pubblicazione dei criteri della procedura concorsuale nel sito web di Ateneo alla pagina www.uninsubria.it/concorsi – Personale Tecnico amministrativo.

Letto, approvato e sottoscritto
Varese, 10 novembre 2023

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di adesione al documento a firma dei singoli componenti.

Il Presidente della Commissione
f.to Prof. Vincenzo Torretta

Il Segretario
f.to Sig.ra Cristina Melardi